



Comune di Caltanissetta

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 81 DEL 09/10/2025

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO: REINTEGRAZIONE SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO SOSTITUTIVO A MEZZO AUTOBOTTE

L'anno 2025, il giorno Nove del mese di Ottobre, alle ore 19:50 e ss. nel Palazzo Municipale di Caltanissetta e nella Sala delle Adunanze Consiliari, il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio, ai sensi della vigente normativa, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, con le modalità di cui alla L.R. n. 9/86, art. 30, nelle persone dei Sigg.ri:

	P	A		P	A
BRUZZANITI GIANLUCA	X		DIERNA FELICE CARMELO		X
SCALIA FEDERICA	X		PALERMO CALOGERO	X	
MIRISOLA MARCELLO FABRIZIO	X		LONGO ALESSANDRA MARIA	X	
MULE' GIOVANNA	X		SCALIA ANGELO ANTONIO		X
PISCOPO VINCENZO	X		DI CARLO ANDREA	X	
MICCICHE' GIANLUCA ANTONELLO	X		BELLAVIA LUIGI	X	
TURTURICI ARMANDO ALESSANDRO	X		CANCELLERI VINCENZO	X	
MAZZA SALVATORE	X		MOSCA GIUSEPPA		X
DI DIO FABRIZIO	X		MANNELLA ORIANA CATENA		X
VAGGINELLI CARLO VINCENZO	X		GENOVESE MICHELE CRISTIAN		X
GAMBINO ROBERTO	X		MILLACI MARTINA GIOIA		X
LOMAGNO GIOVANNA MARIA	X		PETTITO ANNALISA MARIA	X	

TOTALE Presenti - 18 Assenti - 6

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale, Gianluca Bruzzaniti.
Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Cinzia Chirieleison.

Il Presidente, accertata la presenza di n. 18 Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 26/93, DICHIARA valida la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali Di Dio, Longo e Turturici.

Si dà atto che sono stati autorizzati dal Presidente del Consiglio a partecipare da remoto, in videoconferenza, i Consiglieri Mulè e Scalia A.

PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO
(allegato al presente atto)

Preliminarmente, si dà atto che sono presenti il Vice-Sindaco Candura e gli Assessori Falcone, Mirisola e Olivo. Sono presenti, altresì, il Dirigente della II Direzione, Ing. Tomasella, e il Dirigente

della VII Direzione, Dott. Intilla.

Il Presidente Bruzzaniti rappresenta che è pervenuta una nota da parte dell'Assessore Lo Muto, il quale comunica l'assenza nella seduta odierna di Consiglio Comunale. Inoltre, annuncia che viene depositato un "Ordine del giorno", che viene allegato al presente atto, di cui verifica l'ammissibilità unitamente al Segretario Generale. Dichiaro, quindi, l'ammissibilità del suddetto "Ordine del giorno" e sospende la seduta alle ore 19:54, al fine di consegnare una copia dello stesso ai Consiglieri Comunali.

Alla ripresa della seduta, alle ore 20:06 **il Presidente del Consiglio Comunale**, assistito dal **Segretario Generale**, dispone procedersi all'appello nominale. Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale, risultano **presenti n. 19 Consiglieri Comunali** (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Mulè, Piscopo, Miccichè, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto) e **assenti n. 5 Consiglieri Comunali** (Dierna, Scalia A, Mosca, Mannella e Millaci).

Il Presidente Bruzzaniti, constatata la presenza del prescritto numero legale, dichiara valida la seduta. Afferma che la Consigliera Millaci ha comunicato, per le vie brevi, che per motivi personali non potrà partecipare alla seduta odierna. Per quanto concerne l' "Ordine del giorno" presentato, rappresenta che in questi mesi si è discusso molto di questa vicenda, sollevata dal Comitato di quartiere Gibil Gabib. Ricorda che è una vicenda che si trascina da diversi anni, poiché in passato vi era una Convenzione fra Caltaqua e il Comune di Caltanissetta, che dava la possibilità di un contributo al fine di ridurre il costo delle autobotti per il rifornimento delle contrade e delle zone sprovviste di rete idrica. In passato questa Convenzione veniva applicata, ma piano piano negli anni è venuto meno questo contributo. Su sollecitazione del Comitato di quartiere Gibil Gabib, la situazione è stata posta all'attenzione del Consiglio Comunale affinché si potesse trovare una soluzione a questo annoso problema. Il Consiglio Comunale, oggi, è chiamato ad individuare un percorso affinché si possano aiutare queste famiglie e si possa offrire un buon servizio. Precisa che l' "Ordine del giorno" presentato è firmato all'unanimità dei Consiglieri presenti, ma che sicuramente anche gli altri Consiglieri assenti in aula, non avrebbero avuto alcuna esitazione a sottoscrivere il documento.

A questo punto, **il Presidente Bruzzaniti** dà lettura dell' "Ordine del giorno". Sottolinea che questo documento è stato redatto dall'intero Consiglio Comunale e che ha l'unica finalità di venire incontro alle famiglie che hanno necessità di approvvigionamento idrico, senza sostenere costi inverosimili. Rileva che il Consiglio Comunale nella sua interezza, mettendo da parte le appartenenze politiche, ha voluto fortemente dare simbolicamente un connotato istituzionale a questa iniziativa e anche l'Amministrazione si è resa disponibile affinché si trovino le soluzioni utili ad affrontare e calmierare questa grave situazione. Invita i Consiglieri Comunali presenti ad intervenire sull' "Ordine del giorno" in trattazione.

Il Consigliere Di Carlo, chiesta ed ottenuta la parola, preliminarmente chiede di poter leggere l'articolo 11, comma 1, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che prevede: "*I Consiglieri esercitano le loro funzioni di controllo politico-amministrativo attraverso gli strumenti previsti dalla legge e dallo Statuto*". Ringrazia dunque i cittadini presenti in aula, che hanno dato ai Consiglieri la possibilità di espletare, come da Regolamento, la propria attività. Afferma che questo "Ordine del giorno" nasce per tutelare i concittadini che, purtroppo, sono residenti in zone non servite dal servizio idrico. La crisi idrica, che ha colpito la città negli ultimi due anni, ha fatto innalzare da parte dei privati i prezzi dell'approvvigionamento dell'acqua con le autobotti. Quindi, oggi, con la presentazione dell' "Ordine del giorno" si vuole ripristinare il servizio sostitutivo di autobotti, così come previsto nel Regolamento, approvato con **Delibera di Consiglio Comunale del 30/07/1999** e successivamente modificato il 06/11/2001, e ottenere un calmieramento del prezzo di mercato, per evitare speculazioni da parte dei privati.

Chiede di intervenire **il Consigliere Palermo**, il quale rileva che i cittadini non serviti da rete idrica dipendono interamente dal servizio di rifornimento tramite autobotti, un servizio che dovrebbe garantire

un diritto costituzionale, come bene primario e universale, che ad oggi ha un prezzo insostenibile da parte di molte famiglie, in quanto le tariffe applicate per il trasporto dell'acqua con autobotti, raggiungono livelli altissimi. Afferma che questo non è un servizio, bensì una tassa sulla "sete" dei cittadini. Chiede che venga convocato un tavolo tecnico permanente con Caltaqua e le Associazioni territoriali, per trovare delle soluzioni strutturali. Sottolinea che l'Amministrazione deve scegliere da che parte stare e i Consiglieri hanno il dovere di fare pressione e di essere voce determinante all'ingiustizia idrica, che a suo avviso ha colpito e colpisce la città.

Il Consigliere Turturici, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che l'anno scorso è stato un anno caratterizzato da una crisi idrica senza precedenti, ricevendo, in qualità di Consigliere, segnalazioni e lamentele su una speculazione sulle autobotti, con prezzi triplicati. Evidenzia che fare speculazione su un diritto fondamentale, come quello dell'acqua, è una cosa tremenda, pertanto, ben vengano tutte le iniziative messe in atto per calmierare e rendere sopportabile questa situazione insostenibile. Auspica che l'Amministrazione possa prendere in considerazione l'autobotte acquistata proprio per l'emergenza idrica, per evitare eventuali future emergenze idriche, mettendola a servizio dei cittadini, che ogni giorno vivono un'emergenza continua.

Interviene **la Consigliera Petitto**, la quale rappresenta che all'interno della I Commissione Consiliare, presieduta dal Presidente Miccichè, questa istruttoria è stata attivata nell'immediatezza in costanza di emergenza idrica. Sottolinea, comunque, che non è stato semplice reperire e ricostruire tutti gli atti e tutta la filiera che ha portato nel 1999 il Consiglio Comunale a redigere un Regolamento con le modifiche apportate fino al 2014, che hanno consentito alle varie Amministrazioni di distanziare delle somme a parziale copertura dei costi delle autobotti. Il fatto che l'"Ordine del giorno" è stato firmato da tutto il civico consesso, comporterà che lo stesso non potrà che essere votato all'unanimità dei presenti. Evidenzia che l'esistenza e la vigenza di una Convenzione tra Comune di Caltanissetta e Caltaqua, è da considerarsi un contratto pubblico, il cui inadempimento, a suo avviso, va assolutamente perseguito. Chiede alla Giunta presente in aula, di valutare seriamente l'avvio di una causa per inadempimento contrattuale, con annessa richiesta di risarcimento delle somme, che potrebbero incrementare quel contributo che il Comune dovrà stanziare ed erogare. Afferma che non si può restare silenti davanti ad un'arroganza da parte di Caltaqua, che si è resa responsabile di un inadempimento nei confronti dell'Ente, ma che si risolve in un disservizio e, soprattutto, in un aggravio di spese nei confronti di una intera categoria di cittadini nisseni, che non essendo raggiunti dalla rete idrica, si sono trovati nel tempo a dover sopportare di propria tasca un costo che, negli ultimi anni, è schizzato a livelli indicibili.

Il Consigliere Gambino, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che la mozione nasce dall'esigenza di garantire un servizio essenziale per i cittadini, soprattutto nelle aree che soffrono di carenze idriche. Le autobotti rappresentano una soluzione immediata per fronteggiare emergenze e assicurare l'accesso all'acqua potabile, un diritto fondamentale. Le criticità principali riguardano la mancanza di mezzi adeguati e la gestione inefficiente delle risorse. Inoltre, sottolinea che la manutenzione delle autobotti esistenti è stata trascurata, rendendo il servizio poco affidabile. La mozione mira a risolvere questi problemi attraverso un piano di investimenti mirato. Ora è fondamentale ottenere il consenso del Consiglio Comunale, in ragione del fatto che si sta lavorando per sensibilizzare tutti i gruppi politici sull'urgenza di questa iniziativa e che, una volta approvata, vi sarà l'impegno di monitorare l'attuazione del piano per garantire risultati tangibili. Sottolinea che questa mozione non è solo una questione tecnica, ma un atto di responsabilità verso la comunità, augurandosi che tutti comprendano l'importanza di agire rapidamente per il bene collettivo.

Alle ore 20:45 esce l'Assessore Olivo.

Il Consigliere Cancelleri, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che è veramente vergognoso che i cittadini, non serviti da un servizio idrico, a causa di un contenzioso tra Caltaqua e la Motorizzazione civile, dal 2014 non usufruiscono più del servizio che negli anni precedenti veniva dato. Sottolinea che è assurdo che, da ben 26 anni, non si è riusciti a risolvere la problematica di portare l'acqua nelle zone sprovviste di rete idrica, continuando oggi a parlare di provvedimenti tampone con l'approvvigionamento dell'acqua sempre con le autobotti. Chiede all'Amministrazione ed al Consiglio Comunale di farsi carico affinché si imponga a Caltaqua il completamento dei lavori della rete idrica,

poiché i cittadini di quelle zone non possono ancora soffrire del servizio delle autobotti e bisogna pretendere da Caltaqua la condotta completata.

Interviene il **Consigliere Vagginelli**, il quale condivide il contenuto dell'intervento del Consigliere Cancelleri e aggiunge che, alle inadempienze del gestore nel potenziamento della rete idrica, vanno sommate le inadempienze di chi, dalla parte pubblica, nel corso dei diversi anni avrebbe dovuto fare degli investimenti. Condivide anche l'intervento della Consigliera Petitto, nella misura in cui rappresenta la possibilità di azioni di questo Consiglio Comunale ove si approverà l' "Ordine del giorno". Sottolinea che, insieme alla Consigliera Petitto, è stato predisposto un emendamento e ne dà lettura. Chiede, quindi, un 5 minuti di sospensione al fine di dividerlo.

Entra in aula il Dirigente della Direzione IV, Dott. Claudio C. Bennardo.

Il Presidente Bruzzaniti accoglie la richiesta del Consigliere Vagginelli e pone in votazione, per appello nominale, la sospensione della seduta di 5 minuti.

Il Consiglio Comunale **APPROVA**, all'unanimità dei presenti, la sospensione di 5 minuti alle ore 20:55. Dopo la votazione si disconnette da remoto, in videoconferenza, la Consigliera Mulè, essendo **presenti n. 18** Consiglieri Comunali.

Alla ripresa della seduta, alle ore 21:02 il **Presidente del Consiglio Comunale** assistito dal **Segretario Generale**, dispone procedersi all'appello nominale. Effettuato l'appello da parte del Segretario Generale, risultano **presenti n. 18 Consiglieri Comunali** (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Piscopo, Miccichè, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto) e **assenti n. 6 Consiglieri Comunali** (Mulè, Dierna, Scalia A., Mosca, Mannella e Millaci).

Il Presidente Bruzzaniti, constatata la presenza del prescritto numero legale, dichiara valida la seduta. Si dà atto che sono presenti in aula il Vice-Sindaco Candura e gli Assessori Falcone, Lomuto e Mirisola. Sono presenti, inoltre, il Dirigente della Direzione II, Ing. Giuseppe Tomasella, il Dirigente della Direzione VII, Dott. Giuseppe Intilla, e il Dirigente della Direzione IV, Dott. Claudio C. Bennardo

Il Presidente Bruzzaniti rappresenta che è stato presentato un emendamento, prima della sospensione, dal Consigliere Vagginelli. Sottolinea che lo stesso è stato firmato da tutti i Consiglieri presenti. Pertanto, ritenendo che è stato accolto da tutti, lo pone in votazione per appello nominale, poiché si ricollegata da remoto, in videoconferenza la Consigliera Mulè, essendo **presenti n. 19** Consiglieri Comunali.

Effettuata la votazione sull'emendamento proposto, per appello nominale, **il Presidente** dà atto che, essendo:

presenti n. 19 (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Mulè, Piscopo, Miccichè, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto) e **assenti n. 5** (Dierna, Scalia A., Mosca, Mannella e Millaci);

hanno votato **favorevolmente n. 19 Consiglieri Comunali** (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Mulè, Piscopo, Miccichè, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto).

Il Consiglio Comunale APPROVA, all'unanimità dei Consiglieri presenti, l'emendamento all'Ordine del giorno, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede di intervenire **il Consigliere Mazza**, il quale, nella qualità di Vice-Presidente della I

Commissione Consiliare, sottolinea che i componenti della stessa sono stati molto sensibili alla tematica proposta. Con la votazione di questa sera, si interviene con una soluzione tampone che non può essere definitiva e, quindi, il Consiglio Comunale si adopererà affinché l'Amministrazione attiva intervenga nei modi e nei tempi più celeri possibili.

Prima di passare alla votazione dell' "Ordine del giorno", siccome emendato, chiede di intervenire l'Assessore Mirisola, il quale asserisce che l'Amministrazione è nella possibilità di prendere un impegno concreto all'interno delle variazioni di bilancio, per coprire in quota parte il contributo, proporzionalmente per gli ultimi due mesi dell'anno, in quanto un Ente può fornire un contributo soltanto una volta che il servizio è ben definito. Si impegna, con le variazioni di bilancio, a predisporre delle somme nei capitoli per venire incontro e partecipare in quota parte al contributo, che sarà versato a Caltaqua, al fine di fornire le autobotti alle zone sprovviste di servizio idrico.

A questo punto, il **Presidente Bruzzaniti** dispone procedersi con la votazione, per appello nominale, sull' "Ordine del giorno", siccome modificato con l'approvato emendamento. Invita i Consiglieri Comunali ad intervenire per dichiarazione di voto.

La **Consigliera Petitto**, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che adesso è responsabilità dell'Amministrazione avviare tutte le azioni indicate nell' "Ordine del giorno". Dichiarata che voterà favorevolmente l' "Ordine del giorno", così come emendato.

Non avendo alcuno chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, il **Presidente Bruzzaniti** dispone procedersi con la votazione, per appello nominale, sull' "Ordine del giorno", siccome modificato con l'approvato emendamento.

Il Consiglio Comunale APPROVA, all'unanimità dei Consiglieri presenti, l' "Ordine del giorno", siccome emendato, con il seguente risultato:

presenti n. 19 (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Mulè, Piscopo, Micciché, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto) e **assenti n. 5** (Dierna, Scalia A., Mosca, Mannella e Millaci);

hanno votato favorevolmente n. 19 Consiglieri Comunali (Bruzzaniti, Scalia F., Mirisola, Mulè, Piscopo, Micciché, Turturici, Mazza, Di Dio, Vagginelli, Gambino, Lomagno, Palermo, Longo, Di Carlo, Bellavia, Cancelleri, Genovese e Petitto).

Dopo la votazione escono i Consiglieri Piscopo, Mazza e Di Dio, essendo **presenti n. 16** Consiglieri Comunali. Il **Presidente Bruzzaniti** sostituisce il Consigliere Di Dio, nominato scrutatore, con il Consigliere Micciché.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e dell'art. 72 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è stato redatto con l'assistenza dell'Ufficio di Presidenza, che ha collaborato nella stesura del relativo processo sommario degli interventi e viene sottoscritto come di seguito.

Il presente verbale viene sottoscritto dal Segretario Generale, in qualità di Segretario della seduta, e dal Presidente del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cinzia Chirieleison

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Gianluca Bruzzaniti

CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTÀ CALTANISSETTA

ORDINE DEL GIORNO N.

DEPOSITATO ALLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 OTTOBRE 2025

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 punto 2 dello Statuto del Comune di Caltanissetta e dell'art. 12 comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vigente, propongono il presente ordine del giorno perché venga discusso e sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale di Caltanissetta.

ORDINE DEL GIORNO

REINTEGRAZIONE SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO SOSTITUTIVO A MEZZO AUTOBOTTE

PREMESSO CHE

- Con Delibera di Consiglio Comunale del 30.07.1999 veniva adottato IL Regolamento Comunale denominato << Servizio di rifornimento idrico sostitutivo a mezzo di autobotti >> che all'art. 3 indica le categorie con priorità tra cui, al comma d), i privati cittadini residenti ai quali il servizio dovrà essere garantito con una periodicità non superiore a quindici giorni.
- Il 06.11.2001 il predetto Regolamento veniva variato estendendo la previsione sopra indicata anche alle zone non servite da rete idrica comunale.
- Detto servizio veniva attivato dal Comune di Caltanissetta all'indomani dell'approvazione del su indicato regolamento con servizio *in-house*.
- In data 20.06.2007 veniva sottoscritto un verbale di consegna tra Comune di Caltanissetta, ATO Idrico di Caltanissetta e ACQUE CALTANISSETTA SPA (oggi CALTAQUA) in forza del quale il servizio de quo veniva trasferito in carico ad ACQUE CALTANISSETTA SPA e ciò a fronte di quanto a suo tempo stabilito con la Delibera di Giunta n. 42 del 22.06.2006 con la quale veniva formalizzato il trasferimento del servizio idrico.
- Con il predetto verbale il Comune di Caltanissetta, al fine dell'espletamento del servizio, cedeva n. 4 autobotti a CALTAQUA ad un prezzo simbolico.

- Con delibera di Giunta Municipale n. 50 del 16.07.2008 il Comune di Caltanissetta stanziava un contributo pari a 40.000 Euro per l'annualità 2008 a copertura parziale delle spese per ogni autobotte da 10.000 litri, calcolate in 75 Euro + IVA.
- Con nota prot. n.14099 del 17.11.2008 il Comune di Caltanissetta, nella persona dell'assessore all'urbanistica pro tempore comunicava a CALTAQUA l'elenco aggiornato degli aventi diritto ad usufruire del servizio in parola.
- Con Delibera di Giunta Municipale n. 8 del 20.10.2009 si stabiliva un contributo di 10.000 Euro per l'annualità 2009 a copertura parziale delle spese per ogni autobotte da 10.000 litri, calcolate in 75 Euro + IVA.
- Per le annualità 2010 e 2011 il Comune di Caltanissetta stanziava la somma di 60.000 Euro a copertura parziale delle spese per ogni autobotte da 10.000 litri, calcolate in 75 Euro + IVA.
- Per l'annualità 2012 il Comune di Caltanissetta stanziava la somma di 10.000 Euro a copertura parziale delle spese per ogni autobotte da 10.000 litri, calcolate in 75 Euro + IVA.
- Il servizio in argomento proseguiva senza soluzione di continuità fino al 2014 anno in cui, a causa di un contenzioso tra CALTAQUA e MOTORIZZAZIONE CIVILE, alle autobotti utilizzate veniva inibita la circolazione e, conseguentemente, la possibilità di espletare il servizio.
- A decorrere dal 2014 sino ad oggi il servizio di cui trattasi non viene più espletato e ciò nonostante i plurimi e reiterati tentativi formalizzati dal Comune di Caltanissetta di interloquire con il gestore CALTAQUA, tentativi mai andati a buon fine, per poter ripristinare il servizio sostitutivo di autobotti.
- In data 03.12.2024 il Comitato di zona Gibil Habib congiuntamente all'Associazione Imprenditori Agricoli, indirizzava, tra gli altri, anche al presidente della I Commissione Consiliare Permanente, esposto per l'approvazione urgente del ripristino del contributo servizio autobotti per zone non servite da servizio idrico, protocollato al n. 137353 di Questo Ente.
- Detto esposto, in particolare, evidenziava la grave problematica afferente dell'aumento vertiginoso del costo di ogni singola autobotte lievitato a oltre 150 Euro cada una che incide in modo significativo sul budget di ogni singola famiglia costretta a doverne usufruire.
- La I commissione consiliare, destinataria del predetto esposto, in rappresentanza dell'intero Consiglio Comunale, ha svolto una compiuta attività istruttoria in merito alla questione evidenziata, conclusasi con l'audizione del Presidente dell'ATI IDRICO, avv. Massimiliano Conti, del 12.02.2025 nonché del Direttore Generale di CALTAQUA, ing. Andrea Gallè, e

l'arch. Massimo Chiarelli nq di Direttore Tecnico, entrambi auditi alla seduta del 10.03.2025.

- I predetti vertici dell'ATI IDRICO e di CALTAQUA hanno, in buona sintesi, confermato la competenza del Comune, per tramite di CALTAQUA (soggetto convenzionato già a far data dal 2007), ad espletare il servizio sostitutivo di autobotti.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

IMPEGNA IL SIG. SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE TUTTA AFFINCHE'

1. Si attivi urgentemente per il ripristino del servizio sostitutivo di autobotti così come previsto nel Regolamento approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 30.07.1999 successivamente modificato il 06.11.2001.
2. Predisponga gli atti necessari per finanziare il servizio già per l'anno in corso.
3. Predisponga apposito capitolo di spesa nel prossimo bilancio pluriennale in corso di stesura.

(BRUZZANITI)
FEDERICA (FEDERICA)
PETRO (PETRO)
BELLESINI (BRUZZANITI)
OCIA (OCIA)
ANDREO A. (TURTURICI)
LORENZO (LORENZO)
LOMA (LOMA)
CONSO (CONSO)
REDA (REDA)
ANGELINA (ANGELINA)
PALESTRO (PALESTRO)
VITTORIO (VITTORIO)
ANGELA (ANGELA)
GIUSEPPE (GIUSEPPE)
GIUSEPPE (GIUSEPPE)
GIUSEPPE (GIUSEPPE)